

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Autorizzazione ai sensi del comma 3, art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

*Piano di Caratterizzazione ex discarica r.s.u. in c.da Timpone Vosca nel Comune di Paceco (TP)
ID sito n. 52*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. n. 4 del 16.1.2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. n. 205 del 3.12.2010 "Disposizioni di attuazione delle direttive 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- VISTO il d.P.Reg.9 del 5.04.2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.3.2016 n.3", con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il d.D.g. 532 del 20.6.2022 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stato disposto che "Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della l.r.10/2000, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, così come definiti dagli atti citati in narrativa, gli attuali dirigenti in carica, delle strutture intermedie del Dipartimento, sono delegati ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, eccezion fatta per gli atti con cui si dà avvio a procedimenti amministrativi di natura complessa, strutturati in più fasi quali, a titolo meramente esemplificativo nomine di RUP o determinazioni a contrarre nell'ambito della realizzazione di un intervento pubblico";

D.D.G. n. _____

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 224 del 17.6.2024

VISTO l'inserimento nel Piano delle Bonifiche ID Sito n. 52 per la discarica in C.da Timpone Vosca del Comune di Favignana (TP);

VISTO che in data 3.10.2001 e in data 20.6.2005 l'area della discarica veniva sottoposta a sequestro preventivo ex art. 321 del c.c.p. da parte della locale Stazione dei Carabinieri.

VISTA la nota prot. n. 16407 del 22.4.2013, con la quale il Servizio VI di questo Dipartimento, che il Comune di Paceco, a seguito degli interventi di MISE conclusi in data 6.5.2009, i quali non sono risultati risolutivi ai fini della produzione di percolato, ha chiesto ai sensi dell'art. 242 del D.ltg 152/06 la redazione del Piano di Caratterizzazione previa attuazione degli interventi volti ad impedire il diffondersi di inquinamenti nelle aree circostanti.

VISTA la prot. 12904 del 8.7.2015 con la quale il Comune di Paceco ha comunicato ai sensi dell'art. 242 del D.ltg 152/06 la fuoriuscita di percolato dalle cisterne di accumulo a servizio della ex discarica in argomento, comunicando il possibile superamento delle soglie di contaminazione CSC della matrice suolo e che a far data dal 9.7.2015 sarà predisposta un'indagine preliminare.

VISTA la nota prot. 12129 del 22.6.2018 con la quale il Comune di Paceco ha trasmesso il Piano di caratterizzazione ed ha chiesto la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento PdC.

VISTO il resoconto della Conferenza dei Servizi del 9.10.2018 con la quale viene prescritta, preliminarmente la chiusura della fonte primaria di contaminazione, e contestualmente è stato richiesto un aggiornamento dello stesso documento Piano di Caratterizzazione in istruttoria secondo quanto rilevato dalla Conferenza.

VISTA la nota prot. 1401 del 23.1.2019 con la quale il Comune di Paceco ha trasmesso il Piano di caratterizzazione aggiornato secondo quanto richiesto nella Conferenza dei Servizi del 9.10.2018.

VISTA la nota prot. 4152 del 1.3.2019 con la quale il Comune di Paceco ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento di isolamento della fonte primaria di contaminazione della ex discarica in argomento.

VISTO il documento *“Piano delle Indagini per la Caratterizzazione Ambientale del sito ex discarica in c.da Timpone Vosca del Comune di Paceco (TP)”* inserito nel Piano delle Bonifiche con ID n. 52” redatto ai sensi del comma 3, art. 242 del D.Lgs 152/2006 e trasmesso con nota prot. n. 26150 del 24.10.2024;

VISTO il resoconto della Conferenza dei Servizi del 12.12.2024 con la quale approva il documento Piano di Caratterizzazione senza prescrizioni.

CONSIDERATO che per il sito in argomento è stato eseguito *l'isolamento della fonte primaria di contaminazione* così come richiesto nella Conferenza dei Servizi del 9.10.2018 e dichiarato nell'ultima Conferenza dei Servizi del 12.12.2024.

RITENUTO di poter e dover concludere il procedimento di approvazione del documento *“Piano delle Indagini per la Caratterizzazione Ambientale del sito ex discarica in c.da*

D.D.G. n. _____

“Timpone Vosca del Comune di Paceco (TP)” inserito nel Piano delle Bonifiche con ID n. 52” redatto ai sensi del comma 3, art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

DECRETA

ART. 1

Si autorizza, in conformità al progetto ed al resoconto della Conferenza dei Servizi del 12.12.2024, il documento *“Piano delle Indagini per la Caratterizzazione Ambientale del sito ex discarica in c.da Timpone Vosca del Comune di Paceco (TP)”* inserito nel Piano delle Bonifiche con ID n. 52” redatto ai sensi del comma 3, art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. senza prescrizioni.

ART. 2

L’intervento dovrà essere realizzato conformemente alle previsioni progettuali e qualsiasi variazione dovrà essere preventivamente comunicata a tutti gli Enti e soggetti coinvolti e realizzata solo dopo aver ottenuto tutte le conseguenti nuove autorizzazioni.

ART. 3

Le attività di caratterizzazione dovranno essere condotte in maniera tale da permettere la validazione dei risultati finali da A.R.P.A. Sicilia in un quadro realistico e condiviso delle situazioni di contaminazione eventualmente emerse.

ART. 4

Ai sensi del comma 4, art. 252 D.Lgs. 152/2006, sulla base delle risultanze della caratterizzazione, al sito è applicata la procedura di Analisi del Rischio sito specifica per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR). Entro sei mesi dall’approvazione del piano di caratterizzazione, il soggetto responsabile presenta alla Regione i risultati dell’Analisi di Rischio.

ART. 5

Al presente decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al tribunale amministrativo regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Palermo, lì 21.1.2025

L’Istruttore Direttivo
Ing. Alessandro Amico

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone